



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI PICCOLI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE

Art. 1 – Finalità

L'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina ha facoltà di concedere piccoli prestiti ai propri dipendenti di ruolo ai quali si applicano i CCNL del comparto Funzioni Centrali/Enti Pubblici non Economici.

Art. 2 – Destinatari

I prestiti sono concessi al personale che, all'atto della richiesta, abbia maturato una anzianità di servizio di almeno due anni e in presenza degli eventi indicati all'art.3 relativi al dipendente medesimo o, ove indicato, ad un componente del suo nucleo familiare.

Sono considerati componenti del nucleo familiare del dipendente: il coniuge non legalmente separato, il convivente more uxorio, i figli e gli altri familiari conviventi e a carico.

Art. 3 – Eventi

Gli eventi che sono presi in considerazione per la concessione di prestiti sono:

- Cure mediche e/o odontoiatriche, gravi eventi morbosi, interventi chirurgici, acquisto di protesi sanitarie per il dipendente o i componenti il suo nucleo familiare;
- Decesso del coniuge o di parenti entro il secondo grado;
- Gravi danni derivanti da calamità naturali occorsi ai beni del dipendente o del suo nucleo familiare;
- Matrimonio del dipendente o dei suoi figli;
- Nascita, adozione o affidamento di figli;
- Spese connesse alla locazione, acquisto, costruzione, riscatto, riparazione o ristrutturazione dell'unità immobiliare destinata a civile abitazione e abitata dal dipendente;
- Acquisto di mobili o arredi per l'unità immobiliare destinata a civile abitazione e abitata dal dipendente;
- Acquisto di motoveicoli o autoveicoli (fino a cc. 1400 per motori a benzina, fino a cc. 1600 per motori diesel) intestati al dipendente o ai componenti il suo nucleo familiare;
- Indifferibili pagamenti di imposte, tasse e altri oneri derivanti da azioni legali di cui il dipendente è debitore;
- Trasferimento della residenza del dipendente;
- Estinzione anticipata di mutui o prestiti contratti in precedenza dal dipendente con banche o società finanziarie;
- Altri eventi che comunque producono un aggravio economico straordinario per il dipendente.



Tali eventi devono essere comprovati allegando alla domanda la documentazione pertinente riferita al dipendente medesimo o ai componenti il suo nucleo familiare, se occorrente.

Art. 4 – Entità del prestito e tasso d'interesse

Il prestito può essere richiesto per un importo da un minimo di € 1.000 (mille) ad un massimo di € 10.000 (diecimila/00).

Il prestito è concesso al tasso di interesse ufficiale della BCE (Banca Centrale Europea) vigente al momento della richiesta.

Art. 5 – Domanda

La domanda di concessione del prestito può essere presentata in qualunque momento, fatti salvi i requisiti previsti dagli artt.2 e 3 del presente Regolamento, all'Ufficio Amministrazione dell'Ordine, secondo il fac-simile allegato al presente Regolamento, corredata dalla documentazione pertinente.

Con la presentazione della domanda, il dipendente autorizza l'Ordine a trattare i dati conferiti per le finalità di cui alla domanda stessa, in ottemperanza alle norme sulla protezione dei dati personali.

Art. 6 – Valutazione della domanda

Il Consiglio Direttivo, ricevuta la documentazione da parte dell'Ufficio Amministrazione, delibera sull'accoglimento o meno della richiesta di prestito, tenendo conto delle disponibilità finanziarie esistenti nell'apposito capitolo di Bilancio e del numero di richieste di prestito presentate dal personale.

A questo scopo, è in facoltà del Consiglio Direttivo concedere il prestito per un importo inferiore a quello richiesto dal dipendente.

Art. 7 – Rimborso del prestito

Nella domanda di concessione del prestito, il dipendente è tenuto a dichiarare il numero di rate mensili costanti con le quali intende rimborsare il prestito. Tale numero non può essere inferiore a 12 (dodici) né superiore a 60 (sessanta).

Il rimborso avviene con trattenuta sullo stipendio mensile (esclusa la tredicesima), contestualmente al pagamento dello stipendio stesso.

Qualora il dipendente sia collocato in una qualunque posizione giuridica che preveda la sospensione o la privazione della retribuzione, dovrà provvedere direttamente al pagamento della/e rata/e in scadenza.

Il dipendente ha facoltà di estinguere prima della scadenza ed in qualunque momento il prestito, rimborsando l'importo in capitale residuo. In tal caso non sono dovuti gli interessi non maturati alla data dell'estinzione del prestito, né è dovuta alcuna penalità.



Art. 8 – Casi particolari di rimborso

Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per trasferimento del dipendente ad altro Ente pubblico, il recupero rateale di quanto ancora dovuto avviene sullo stipendio erogato dal nuovo datore di lavoro, fatta salva la facoltà del dipendente di procedere all'estinzione anticipata del prestito, come previsto all'art.7.

Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per ogni altro motivo diverso dal precedente, il recupero di quanto ancora dovuto avviene con corrispondente decurtazione dell'indennità di anzianità o del trattamento di fine rapporto.

Art. 9 – Domanda di ulteriore prestito

Lo stesso dipendente non può avanzare domanda di ulteriore prestito prima di avere definitivamente estinto il prestito già in precedenza concesso.

Art. 10 – Revoca del prestito

Qualora si accerti che il prestito sia stato concesso sulla base di documentazione falsa, non veritiera o mendace, il Consiglio Direttivo procede alla revoca del prestito e il dipendente è tenuto a restituire nel termine di 30 (trenta) giorni il residuo debito ancora non rimborsato, al netto degli interessi non maturati.

Tale comportamento, comunque, costituisce infrazione disciplinare che deve essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio Direttivo.



DOMANDA DI CONCESSIONE DI PRESTITO

ALL'UFFICIO AMMINISTRAZIONE
ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI MESSINA

Il/La sottoscritto/a
ruolo di codesto Ente,

dipendente di

CHIEDE

La concessione di un prestito di €
(.....) da rimborsare in n.
(.....) rate mensili costanti con trattenuta sullo stipendio mensile,
per il seguente motivo:

- Cure mediche e/o odontoiatriche, gravi eventi morbosi, interventi chirurgici, acquisto di protesi sanitarie per il dipendente o i componenti il suo nucleo familiare;
- Decesso del coniuge o di parenti entro il secondo grado;
- Gravi danni derivanti da calamità naturali occorsi ai beni del dipendente o del suo nucleo familiare;
- Matrimonio del dipendente o dei suoi figli;
- Nascita, adozione o affidamento di figli;
- Spese connesse alla locazione, acquisto, costruzione, riscatto, riparazione o ristrutturazione dell'unità immobiliare destinata a civile abitazione e abitata dal dipendente;
- Acquisto di mobili o arredi per l'unità immobiliare destinata a civile abitazione e abitata dal dipendente;
- Acquisto di motoveicoli o autoveicoli (fino a cc. 1400 per motori a benzina, fino a cc. 1600 per motori diesel) intestati al dipendente o ai componenti il suo nucleo familiare;
- Indifferibili pagamenti di imposte, tasse e altri oneri derivanti da azioni legali di cui il dipendente è debitore;
- Trasferimento della residenza del dipendente;
- Estinzione anticipata di mutui o prestiti contratti in precedenza dal dipendente con banche o società finanziarie;
- Altri eventi che comunque producono un aggravio economico straordinario per il dipendente.

Il/La sottoscritto/a autorizza l'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina a trattare i dati personali conferiti per le esclusive finalità connesse alla presente domanda.

Il/La sottoscritto/a, con la sottoscrizione della presente domanda, dichiara di aver letto e di accettare le condizioni che disciplinano la concessione di prestiti, contenute nel Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina, con deliberazione n.253 del 23.02.2022

Messina,

Firma.....